Anno III. — **Sabbato 2 agosto 1879** — **N. 183**

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di' ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo d'agosto *apresi un nuovo periodo di associazione alla* ***PATRIA DEL FRIULI.***

Per Udine lire **4** *al trimestre.*

Per la Provincia lire **4:50.**

Si pregano i Soci a pagare il semestre in corso; e quelli che si trovano in arretrato, a porsi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 1 agosto

I diari Vienna annunciano che il Parlamento verrà convocato pel 15 settembre, mentre le Diete provinciali comincieranno la sessione negli ultimi di agosto. Cosicchè dalle discussioni di queste minori Assemblee si svilupperà quello spirito pubblico che poi avrà occasione più solenne di manifestarsi nell'Assemblea maggiore.

É annunciato un opuscolo olandese che propone la cessione dell'Olanda alla Germania. È un segreto desiderio della Germania, la quale vuole spingersi al mare, e l'opuscolo, preteso olandese, non fa che rispondere a quel desiderio. Il *Tagblatt* di Berlino però modestamente respinge l'offerta, e dice che la Germania preferisce un'Olanda amica. Gli Olandesi però faran bene a stare cogli occhi aperti.

Sembra che il Governo germanico spinga energicamente la Romenia ad eseguire la clausola relativa alla eguaglianza dei culti. Un dispaccio da Londra annuncia oggi, sulla fede del *Daily News,* che sollecitazioni in questo senso furono fatte dal principe Bismarck all'inviato rumeno Sturdza. La Romenia non può sperare migliore accoglienza dagli altri Governi. Cominciano dunque male le trattative colle Potenze, annunciate dal Ministero Bratiano ricostuito, alle Camere rumene, per cercare un accordo colle Potenze, che permetta di eseguire la clausola sull'eguaglianza dei culti colle maggiori restrizioni possibili. Il Ministero dovrà presentarsi alla Camera, dichiarando che non ha potuto nulla conchiudere e che l'Europa è inflessibile. Le Camere rumene, le quali hanno mostrato di non voler accogliere a niun patto il principio di accordare la naturalizzazione rumena a tutti gli Israeliti che vivono sul suolo rumeno, e che hanno mostrato di essere disposte ad acconsentire alla naturalizzazione parziale in casi determinati, si troveranno dunque di nuovo innanzi agli stessi ostacoli. É il Ministero, che non sarà stato in grado di eseguire le sue promesse, sarà più debole di prima.

La stampa estera continua a parlare del nichilismo russo. La famosa eroina dei nihilisti, Vera Sassulich, la «Giuditta» autrice dell'attentato sul generale Trepoff, ha abbracciato la carriera giornalistica e collabora nel *Nabat (La campana a mertello)* foglio rivoluzionario riapparso a Londra. In questo periodico Vera Sassulich pubblica le sue «Lettere» in cui confessa di aver tirato contro Trepoff, non già mossa da pietà e sdegno per le torture inflitte al suo amato Bogoliaboff, ma per incarico avuto dai nihilisti.

Notizie da Varsavia recano, che il tribunale di quella città assolse il soldato Krezevnsky, che uccise con una fucilata l'arrestato *nihilista* Bajte nelle carceri della fortezza. Condannò invece per gli eccessi provocati dal sanguinoso fatto nelle prigioni un certo Sierszewsky ad otto anni, ed un certo Landy a 12 anni di reclusione in fortezza.

Il tentativo rivoluzionario del Paraguay è abortito. Le truppe del Governo hanno ripreso Humaïta e Gadoy. Il capo dei ribelli è in fuga co' suoi più fedeli partigiani.

Il *Corriere della Plata* di Buenos-Ayres consiglia come il miglior mezzo di porre fine alle agitazioni, che si succedono senza interruzione al Paraguay, di annettere questo territorio alla Repubblica Argentina.

Secondo la *Nazione* di Montevideo, gli stranieri inglesi, francesi e italiani, che abitano al Paraguay, sarebbero favorevolissimi ad un tale scioglimento.

La storia dell'abolizione del macinato sul secondo palmento, e della predisposta abolizione totale di questa tassa odiosa ed infelice, noi ci disponiamo a ripeterla tutti i giorni come gli avvisi in quarta pagina, fin tanto che il *Giornale di Udine* continuerà, nella sua impudenza, ad asserire che fu la Destra che operò l'abolizione, e che la Sinistra, *sotto contrarie apparenze,* fece di tutto per non acconsentire all'abolizione di questo secondo palmento.

Che, appena le condizioni della pubblica finanza fossero rese meno incerte e disagiate «si doveva pensare alla soppressione della tassa che si aggrava maggiormente sulle classi più numerose e povere della società» vuol forse dire che il partito di Destra, vi avesse posto mente, quando nel marzo 1776 l'onor. Minghetti annunziò il pareggio nella sua Esposizione finanziaria? Non ci fu idea di questo, anzi l'onor. Minghetti e l'onor. Casalini si compiacevano già del progresso del macinato, tanto da vagheggiare di portarlo a 100 milioni di rendita per lo Stato, costasse quello che costasse alle povere popolazioni.

Il mite Minghetti non si curava degli eventuali tumulti che ne sarebbero derivati, e scriveva ai prefetti che adoperassero pure i soldati per reprimerli. Mandare i soldati contro le popolazioni inermi, affamate! Questa era l'abolizione del macinato voluta dalla Destra. Valsero forse a rimuovere l'on. Minghetti le preghiere e le ammonizioni de' suoi stessi amici? Il 18 marzo 1876 si venne su questa questione, e Minghetti, lo si può dire, ben lungi dal pensare alla abolizione del macinato, cadde macinato dal Macinato.

Ah! sì; le Associazioni Costituzionali, adottando tutti i costumi delle sette, vennero un giorno a persuadersi che ormai era inutile insistere sul mantenimento di questa tassa, e che il farlo avrebbe voluto dire rinunciare a riuscire nelle elezioni su tutta la linea. E stabilirono fra esse, sì lo si può dire, di far mostra d'aderire all'abolizione. Ma può dirsi questa iniziativa loro, o non piuttosto rassegnazione per necessità politica? La controscena del Senato chi la aveva provocata se non la Destra? C'è nella dottrina cristiana un peccato contro lo spirito santo, e che noi chiameremo contro il senso comune, ed è quello di negare la verità conosciuta. È un'arma bassa, che ormai la vediamo usata soltanto dalla stampa che non si rispetta e che non è degna di rispetto.

La Sinistra non sarà messa sicuramente nella condizione di sentirsi a cantare il «*Sic vos non vobis...*» perchè se può supporsi che il popolo non conosca la storia, e non ricordi ciò che è avvenuto a qualche mezzo secolo di distanza, non si può nemmeno immaginare che abbia dimenticato la storia di tre anni addietro, e che ignori persino gli avvenimenti di questi giorni.

Vi saranno, sperasi, in ogni angolo del nostro Friuli di coloro che spieghino al popolo come da un Governo autoritario, prepotente, aristocratico, il popolo non può che aspettare il peggio, mentre da un Governo liberale, democratico, egli può essere certo che le sorti di esso formeranno sempre l'oggetto delle sue principali sollecitudini.

?

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 31 reca: Nomine nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. R. Decreto del 29 giugno, col quale la frazione di San Giacomo di Veglia è autorizzata a tenere le proprie rendite e passività patrimoniali e le spese, contemplate dall'ultimo paragrafo dell'articolo 13 della legge comunale, separate da quelle del rimanente del comune di Vittorio. R. decreto del 3 luglio 1879 col quale il Comune di Vaglia della Provincia di Firenze, è autorizzato a trasferire la propria sede dalla borgata di Vaglia a quella di Fonte-buona. R. decreto del 3 luglio 1879 che modifica la delimitazione dei confini dei Comuni di Casellina, Torri e S. Casciano in Val di Pisa. R. decreto del 19 giugno 1879 col quale al R. Liceo di Modica è data la denominazione di Liceo Tommaso Campanella. Disposizioni nel personale giudiziario.

— A Roma si parla della ripresa delle trattative per un accordo fra il Ministero e tutte le frazioni di sinistra.

— L'on. Grimaldi, vista l'insufficienza delle Intendenze di Como, Brescia, Verona, Belluno, ed Udine nel reprimere il contrabbando dei tabacchi, ordinò che venga ripristinato il servizio delle guardie doganali, trattenute negli uffici come scritturali.

— Si conferma che Bolis, ora questore a Roma, verrà nominato direttore generale della pubblica sicurezza al ministero degli interni.

In seguito alle difficoltà per la nomina del segretario a quest'ultimo ministro, si propenderebbe per affidarlo ad un prefetto.

— Si attribuisce a Villa il proposito di

APPENDICE

A questi giorni fa il giro de' Giornali una circolare del Ministero d'agricoltura, industria e commercio che accompagna ai Prefetti, alle Deputazioni provinciali alle Camere di commercio ecc. un *Progetto di Legge sul lavoro de' fanciulli,* affinchè sia esaminato e giudicato secondo i bisogni delle varie Provincie e necessità e convenienze delle varie industrie. Dalla Circolare ministeriale e dal Progetto si deduce come il Ministero proponga discipline a tutela delle classi operaie. Or se con esso Progetto tendesi ad immegliare la sorte dei fanciulli e adolescenti che lavorano nelle fabbriche ed officine, c'è a sperare che sarà provveduto eziandio al *lavoro delle donne.*

A questa speranza s'inspirò l'Autore dei versi in vernacolo che oggi pubblichiamo nell'*Appendice.* L'Autore è un bravo giovane figlio del Popolo e che ha cuore pel Popolo. I suoi versi racchiudono un sentimento gentile, anzi sono un lamento pietoso per la misera vita di quella classe di donne che lavorano nelle *filande di seta* nel nostro Friuli. I beniamini della Fortuna, i *cuor-contenti,* sorrideranno con cinismo crudele alla lettura di questi Versi, forse nemmanço comprendendone il significato; ma noi altamente apprezziamo lo scopo che si è prefisso, dettandoli, il giovane Autore. E di aver svolto i suoi concetti nel natio vernacolo gli diamo lode, dacchè in onoranza sono tornati i dialetti italici e se ne studia la struttura e la parentela, e si istituiscono utili raffronti con la lingua letteraria.

Taluno ha detto che dopo Pietro Zorutti niuno più scriverà passabilmente il nostro vernacolo; ma noi non siamo di questa opinione, ed all'Autore di questi Versi mandiamo una parola d'incoraggiamento.

PUARIS BIGÀTIS!

E van murind lis stèlis,
La lune si à pognett;
'L mond l'è dutt cujett,
Al criche 'l dì,
Su l'arbul la çisile e da 'l bondì.

A vòre lis bigàtis
E van a dôs, a tre....
Olèso entrà cun me
Dentri 'n filande
Che zire za la daspe di ogni bande?...

Çè tuff! si va daûr còpe;
Çe fun, çe çhiald d'infiâr!
L'è un strèpit ca mi pâr
'L montafin.
No puèdin ve ca dentri mai padin... —

— Za fràidis vin lis mans
E 'l cuarp dutt in sudôr... —
Tasêt. — s'al sint 'l siôr...!
Su su dàit sott;
Vês timp ben di polzà dopo lis vott. —

— No l'è sunât misdì
Che l'une á za battût;
O sfidi a ve salût!
Còri al fornell
Prin che 'l mangià nus vàdi jù pal quell!...

Cusì tantis pezòtis
Ben prest deventarin,
E po la finarin
Plenis di mâl
In çhiàse grande, là tal ospedal... —

— O corpo! i ven fastidi
Anche dal númar ving...
Vadè che cruste i ding...
Misclòpe 'l cûr...
Jè muarte zovenine anche so sûr...

E i fruzz?!... Son secs, sfinîs,
E fasin viarzi i clazz,
De mâri ju strapazz
Ur dan la muart...
L'è ben 'l luss che nus po dà un confuart...

No viodiso lis còdis
a spass par la citât?..,
Amôr pe umanitât!
Amôr di matt...
Cui vai, cui rid, e ognun fâs il so fatt.

Ma pûr jò no dispèri
Cal vegni 'l biell seren,
E o voi disind: 'L ben,
Come un Cocâl,
Cal vèi simpri di çedi quintri 'l mal?...

Del Bianco Domenico.

aprire nel Ministero degli interni una sala per la stampa. Tutti vi avrebbero accesso per prendervi quelle notizie che tutti i Ministeri pubblicherebbero al pubblico.

— Il progetto del ministero dell'interno, relativo al domicilio coatto, tende a togliere dall'ozio i condannati a questa pena.

— Il *Giornale dei lavori pubblici* annunzia che la commissione d'inchiesta sulle ferrovie ricomincierà, probabilmente, i suoi lavori dopo la prima metà di agosto.

— L'on. Villa progetterebbe di limitare all'isola di Giannutri il domicilio coatto. Sceglierebbe fra i quattromila condannati attuali seicento dei più pericolosi, facendone una colonia agricola ed obbligandoli al lavoro, avendone una parte degli utili. Libererebbe poi quelli che dessero prova di buona condotta.

— Dalla statistica del commercio speciale di importazione in Italia dal primo gennaio a tutto giugno 1879, compilata a cura del Ministero delle finanze, direzione generale delle gabelle, risulta che l'ammontare delle entrate doganali verificatosi nel primo semestre del 1878 in lire 52,598,254 99, scesero in quello del 1879 a L. 78,375,890 05 con un aumento per conseguenza nelle entrate anzidette di lire 25,777,635 06.

— Si cominciano a vedere gli ufficiali di fanteria colla nuova divisa ordinata dall'ex-ministro della guerra, generale Mazè de la Roche. Questa divisa consiste in una giubba di panno turchino scuro della forma attuale, ma più allungata, e della orlatura e filettatura del bavero, delle manopole, dei petti delle finte tasche, del berretto ecc., in panno colore scarlatto. Anche ai pantaloni è applicata una banda dello stesso panno larga 4 centimetri. Dell'effetto della nuova uniforme, così alla spicciolata, per ora non si può giudicare.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 31: Quarantadue Camere di commercio sono favorevoli e trentaquattro contrarie al progetto senatoriale, che propone la scadenza fissa del 30 giugno 1880 per la proroga dei trattati di commercio.

— I giornali bonapartisti recano il manifesto del comitato, presieduto dal principe Murat e con cui si apre una sottoscrizione per erigere a Parigi una cappella in memoria dell'ex principe imperiale.

— Gli incendi continuano nell'Impero russo. Il foglio russo *Sibir* (Siberia) annunzia che un violento incendio ha distrutto, il 20 maggio scorso, quasi la metà della città di Petropavlovsk (Siberia Orientale). Quindici quartieri del centro, contenenti 180 case, 2 chiese ed una moschea, divennero preda delle fiamme. Le perdite, che si calcolano a più 500,000 rubli, sono tanto più sensibili in quanto che la popolazione non è ricca ed è poco commerciante. Furono impiantati degli accampamenti per dar rifugio ai danneggiati dal disastro.

Dalla Provincia

Pordenone, 1 agosto.

Nel nostro Distretto sono compiute le elezioni amministrative, e rimase eletto con grande maggioranza l'ing. Roviglio a Consigliere Provinciale, che voi caratterizzaste per progressista mentre non ha mai fatto adesione alla nostra Società Democratica ed è qui ritenuto di colore azzurro; partito, la cui scoperta si fece l'anno scorso in un battibecco sorto fra un Consigliere Comunale di qui ed il Direttore della *Venezia*.

Speriamo che questo voto di fiducia scuota il neo-eletto dal suo torpore e che incominci in qualità di ingegnere a sorvegliare con più energia i lavori del nostro Comune del quale è Consigliere, per portare di poi i suoi lumi al Consesso Provinciale.

Si vocifera che qui sortirà un giornaletto *veramente liberale progressista* che non porterà già il *titolo odiato dell'Ape*; ma probabilmente non sarà meno nè per titolo nè per franchezza in linea di cosa pubblica.

Giacchè vi parlai del Comune di Pordenone vi dirò che qui regna la *fiaccona* su tutta la linea. Per darvene un esempio a tutt'oggi non si è votato il Consuntivo 1878. È forse il sig. Commissario Distrettuale infeudato col Municipio al punto di non tenere a dovere la nostra Amministrazione in linea d'ordine? Lascia forse a desiderare la nostra Contabilità?

Il sig. Commissario se ne occupi di più in luogo di annojare la Prefettura colle questioni dei campanili delle Chiese, sebbene occupazioni, a quanto sembra, di sua predilezione.

Abbiamo dei lavori pubblici incominciati e veramente andiamo dell'istesso passo, perchè c'è poca sorveglianza e gli imprenditori amano andare alla lunga, per le solite addizionali.

Figuratevi che nel lavoro del piazzale si accettò per garante del lavoro stesso il maggiore espropriato che ha lottato due anni perchè non fosse eseguito; e che tuttora conserva delle idee di retrocessione parziale di qualche area espropriata.

Ciò non succederà certo perchè sarebbe un vero favoritismo, ma si dice che il tempo rimedia a tutti i mali e così guadagnando tempo, tutte le speranze non sono perdute . . . . .

. . . .

Alcuni mesi fa ci vollero delle continuate rimostranze al Consiglio perchè l'Amministrazione Comunale si decidesse a pagare al sig. Rizzani nostro creditore qualche migliajo di lire che giacevano infruttuose presso il sig. Lazzaroni esattore, mentre il Comune pagava l'interesse al Rizzani stesso ed alla Società Operaja sovventrice. Ora siamo allo stesso punto in onta a formale interrogazione fatta in due passati Consigli Comunali acciò le 3 (tre) rate già riscosse pel lavoro del piazzale di circa lire seimila, sieno versate al sig. Rizzani in luogo di lasciarle in cassa dell'Esattore, essendo sufficienti le altre tre per la prima rata del lavoro che si maturerà alla fine dell'anno.

Richiamiamo anzi l'attenzione del sig. Prefetto su questo danno che si arreca evidentemente al Comune col lasciare denari giacenti, pagando invece interessi verso i creditori.

Si cullino nella loro inerzia gli Amministratori Comunali, la Legge li favorisce, sono irresponsabili. Speriamo e facciamo voti che il Ministero Cairoli presenti la tanto sospirata Legge Comunale alla Camera, tenendo responsabili gli Amministratori Comunali a termini del Codice Civile vigente.

Richiamiamo l'attenzione del nuovo Prefetto anche sulla questione dell'Ospitale, che esautora l'Amministrazione Comunale, la quale ha votato Statuto e Direzione Collegiale, mentre il Direttore singolo si mantiene al suo posto, inceppando anche dal lato economico il Comune che potrebbe studiare sul serio la questione della Casa di Ricovero.

Mi sono attenuto alle cose principali e faccio punto.

Del resto, se diamo un'occhiata ai Comuni dei dintorni, vediamo l'istessa fiaccona regnare sovrana, e dobbiamo conchiudere che così si andrà di male in peggio.

Le elezioni nel Distretto di Tolmezzo per il Consigliere provinciale, diedero il seguente risultato: Comm. Giacomelli voti 468, on. Orsetti voti 411.

Verso le ore 2 ant. del 28 luglio 1879, il calzolaio C. G. di S. Daniele del Friuli, fu assalito nelle vicinanze di Rive d'Arcano dai compagni di viaggio D. R. A. e G. G. lavoranti al Ledra, i quali lo depredarono di quanto aveva. Il D. R. A. fu arrestato, mentre l'altro è tuttora latitante.

Il fanciullo O. D. di Latisana volle salire su di un pioppo per prendere un nido d'uccelli; ma gli sdrucciolò un piede e precipitò al basso, rimanendo all'istante cadavere.

Furono arrestati B. G. M. di Artegna e Z. P. e G. di Prata per questua illecita; M. F. di Treppo Carnico per furto e B. L. da Cividale per ferimento.

CRONACA CITTADINA

Il Prefetto ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

L'antica e meritata fama di questa Provincia operosa, forte, leale rende più facile e gradito il mio ufficio.

Memore dell'augusta parola del Re Liberatore, quando proclamava che le istituzioni sono amate dai popoli in ragione dei beneficii che apportano, io adoprerò ogni maggior cura di giustizia e di prontezza non solo verso quegli interessi che l'ordinaria amministrazione conduce, ma anche verso quei nuovi bisogni la cui soddisfazione, un'attento e spassionato esame rendesse opportuna.

In quest'opera di retta amministrazione, aperta a tutte le savie iniziative, io fido aver compagno oltre le autorità locali, tutte indistintamente le forze attive ed intelligenti della Provincia.

Ispirato al profondo rispetto delle Leggi ed alla devozione sincera al Re ed alla Patria, io farò ogni sforzo affinchè l'opera del Governo risponda ai massimi uffici suoi di alta tutela e di educazione.

Udine, 1 Agosto 1879.

Il Prefetto
Mussi.

Il Comm. Mussi visitava jeri il Sindaco e la onorevole Giunta municipale.

Il corso magistrale di ginnastica avrà luogo anche quest'autunno sotto la direzione del R. Provveditore sig. Fiaschi, il quale darà alcune lezioni pedagogiche; i movimenti ginnastici verranno insegnati dal maestro signor Feruglio. Il corso si terrà nelle palestre della Società e durerà *trenta* giorni.

Per le donne quest'anno si aprono dei corsi magistrali in alcune poche città del Regno; nelle Provincie venete unica sede è Padova.

La nostra Provincia, posta all'estremo lembo del Regno, con un territorio estesissimo, con distanze considerevoli, con mezzo milione di abitanti e con una Scuola magistrale femminile nel capoluogo, è necessario abbia in Udine il corso autunnale anche per le maestre, tanto più che i locali, e addatti, ci sono, ed abbiamo anche la maestra, la quale insegna ginnastica alle fanciulle ed alle maestre allieve, la sig. Italia Rossi.

Sappiamo che, mosso da queste considerazioni, l'egregio sig. Fiaschi ha di suo spontaneo avviso proposto al Ministero di attuarlo contemporaneamente al corso per i maschi.

Consimile domanda fu innalzata dalla Società di ginnastica, e speriamo venga accolta, specialmente se il nuovo Prefetto si compiaccia di farne speciale raccomandazione all'on. Ministro.

Lungo poi dall'essere la ginnastica una fonte di lucro per lo Stato, come un giornale cittadino ebbe a dire l'altrojeri, giova sapere che lo Stato dà dei sussidii ai maestri che ne hanno di bisogno, dà gratificazioni ai docenti e sussidii anche alle Società di ginnastica, sempre però nei modesti limiti del bilancio, che porta pel corrente anno l'esigua somma di lire trentamila per tutto il Regno. F.

Saggio di canto corale e di ginnastica. Domani a mezz'ora dopo il mezzogiorno ci sarà il saggio corale e di ginnastica delle allieve delle Scuole magistrali femminili nella Sala dell'Aiace.

Elenco, delle cause penali da trattarsi dal Tribunale di Udine nel mese di agosto.

1 agosto B. e R., furto dif. avv. Dabalà, test. 21.

2 id. S. L. giuoco proibito, id. Ballico, B. L. furto, id. id., id. 1. F. F. id., id., id. id. 1.

4 id. B. L. furto, id. Dabalà, id. 4. S. P. cont. ammoniz., id. id.

5 id. N. P. furto, id. Tamburlini, id. 3. M. S. contrabb., id. Ballico.

7 id. D'A. G. B. ed altri, libello famoso, id. Agostinis e Dabalà, id. 6.

11 id. S. P., ingiurie, id. Brusadola. B. F., art. 260 C. P., id. Tamburlini, test. 1.

14. id. F. A., furto, id. Lupieri, id. 6.

18 id. M. L., art. 570 C. P., id. Tamburlini. C. P., ferimento, id. Della Rovere, id. 4. B. F., Bancarotta, id. Presani, id. 7.

21 id. C. G. B., art. 583 C. P., id. Ballico. G. A., cont. ammoniz., id. id.

25 id. S. A., art. 260 C. P., id. Dabalà. Z. M., furto, id. d'Agostini, id. 1. M. G., id., id. id., id. 8.

28 id. V. V., ferimento, id. Ronchi, id. 9. S. B., Ribellione, id. id., id. 3.

Buca delle lettere.

I Deputati Giacomelli e Billia. L'onorevole G. B. Billia votò a favore tanto della linea Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona, quanto a favore del tronco Udine-Palma-San Giorgio di Nogaro. L'onorevole Giacomelli G. però, invece, di dare il voto favorevole alla linea che interessa il suo collegio e di rifiutarlo pel tronco che avrebbe favorito la sua città. E pensare che il Giacomelli nella seduta del 7 settembre 1875 del Consiglio provinciale presentava il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio invita l'onor. Deputazione provinciale a studiare se, nell'interesse della Provincia e della Nazione, non tornasse conveniente di sollecitare l'attuazione d'una ferrovia da Udine per Palmanuova al confine austriaco e di presentare i suoi studii al Consiglio provinciale nel termine di un anno. »

Cosa ne pensa il *buon Giornale di Udine* di questa *evoluzione ferroviaria* del suo discepolo? X.

Al Consiglio della Società Operaia venne proposto dal Consigliere Bastanzetti, nella seduta che ha avuto luogo l'altra sera, d'inviare un telegramma a Benedetto Cairoli per avere propugnata ed ottenuta l'abolizione del macinato sulla polenta. I signori Fanna e Rizzani, socii della Costituzionale, vollero opporsi all'invio del telegramma, il quale, per essere *sinceri*, sarebbe riuscito un atto di somma irriverenza a Quintino Sella, Presidente onorario della nostra Società Operaia e padre svisceratissimo del Macinato. X.

Ieri sera alle ore 8 1|2 una patriotica dimostrazione popolare ebbe luogo nella nostra città per festeggiare l'abolizione della tassa sulla fame. Popolo numeroso era preceduto da fiaccole, da cartelloni trasparenti e da bandiere tricolori e da una Banda cittadina. La dimostrazione fece capo alla residenza del R. Prefetto, il quale chiamato dagli evviva venne alla finestra e pronunciò le seguenti: « Ringrazio questa gentile popolazione per la simpatica accoglienza fatta al Rappresentante del Governo Nazionale. Io procurerò di soddisfare ai legittimi desideri del popolo che in quest'occasione manifesta nobilmente i suoi sentimenti. Ed io li vedo segnati su quei cartelli che sono la sintesi della volontà universalmente espressa dalla Nazione. »

I dimostranti fecero un'entusiastica ovazione anche davanti l'abitazione del nostro Deputato G. B. Billia, il quale in quel momento si trovava fuori di casa. Poscia percorrendo le vie Daniele Manin, Cavour e Zanon si fermò alla casa del signor Sindaco che diresse alla folla le seguenti parole: « Io mi compiaccio di vedere questa popolazione giustamente festeggiare l'abolizione dell'odiosa tassa sul macinato, perchè questo popolo come quello di tutta l'Italia seguì con ammirabile pazienza e dignitoso silenzio la discussione che rimandò fino ad oggi l'abolizione dell'imposta sul macinato. Ed abolita questa tassa, nel mentre le popolazioni risentono immediato vantaggio, viene anche ad essere favorita l'industria e l'agricoltura. Qui vedo dinanzi sui vostri cartelloni il nome dell'illustre Benedetto Cairoli, il quale è la personificazione dell'onestà e del patriotismo, ed io faccio un'evviva alla lealtà di Re Umberto che affidò a sì eminente cittadino le redini del Governo. Viva il Re, viva Cairoli, viva Garibaldi, viva la Sinistra. »

Queste generose parole vennero salutate da fragorosi ed unanimi applausi.

Dopo di che la dimostrazione si sciolse in piazza Vittorio Emanuele ove il signor Pio-Italico Modolo diresse al popolo le seguenti parole che furono interrotte da frequenti e generali applausi: « Un grido di gioia si diffonde oggi in tutte le Provincie del Veneto, santo grido di giusta gioia che Benedetto Cairoli potè procurare al popolo mercè il suffragio di Deputati più umanitari di quelli che istituirono l'infame balzello sulla polenta.

« Che se la fiducia nel progresso portò l'abolizione della tassa sulla fame, verrà tempo che pari fiducia porterà l'abolizione della fame stessa.

« Raccogliamo le nostre speranze intorno alla splendida figura di Benedetto Cairoli e confidiamo nel miglioramento delle nostre condizioni, se l'invidia dei maligni e l'ira di parte non cercheranno di strappargli il potere.

« Benedetto Cairoli è il degno padre della Patria e del Popolo. Viva Cairoli — Viva il Popolo. »

Non s'ebbe a lamentare il men che minimo inconveniente, se non si voglia notare una gradassata di uno studentello, il quale ebbe la velleità di gridare *Viva Sella*, e fu buona fortuna per lui che il popolo gli accordasse il beneficio della compassione, viste le attenuanti dell'età.

Non solo in Via Cavour si videro ieri sventolare delle bandiere, ma benanco, nelle Vie Mercatovecchio, del Monte, Pellicerie, Paolo Sarpi, Daniele Manin, Gemona e Piazza del Patriarcato. Con ciò rispondiamo al *buon Giornale di Udine* che, come al solito, intese di far ridere Ercole e Caco di Piazza Vittorio Emanuele.

Programma del Concerto musicale che avrà luogo questa sera 2 agosto alle ore 8 1|2 pom. (tempo permettendo) alla Birraria-Ristoratore Dreher.

1. Marcia « A Roma » Peroncini — 2. Sinfonia nell' op. « Tutti in Maschera » Pedrotti — 3. Polka « Serata Signorile » Fahrbach — 4. Duetto finale 2.° nell'op. « Contessa d' Amalfi » Petrella — 5. Potpourri nell' op. « Marta » Flotow — 6. Valtzer Arnhold — 7. Duetto nell' op. « Machbet » Verdi — 8. Mazurka « Il mio bene » Herrmann — 9. Seguito della Stella Confidente Robaudi — 10. Galopp, Arnhold.

Domani 3 corr. Concerto musicale.

Birraria-Giardino al Friuli. Questa sera sabato 2 agosto e domani domenica, avranno luogo due grandi Concerti musicali sostenuti dai primari professori della Banda militare. Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed alternato il trattenimento con fuochi di Bengala.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà domani in Mercatovecchio alle ore 7 pom.

1.	Marcia	N. N.
2.	Mazurka « Sogno d' amore »	Farlatti
3.	Duetto nell' op. « Maria Faliero »	Donizetti
4.	Valzer « Principe Reale »	Rovere
5.	Potpourri nell' op. « La Traviata »	Arnhold
6.	Polka « In permesso »	Hejer

ULTIMO CORRIERE

Si assicura che Baravelli si recherà in Egitto con missione speciale del nostro Governo. Si conferma che il console De Martino possa venire richiamato o almeno chiamato a Roma per dare spiegazioni.

— Il ministro Baccarini ha nominato una Commissione di tre Ispettori del Genio civile collo incarico di visitare immediatamente le arginature del Po, e indicare i provvedimenti da prendere. Un decreto in data di ieri istituisce a Rovere un Ufficio del Genio Civile.

— Pucci assunse ieri le funzioni di segretario generale al Ministero della marina.

— La *Riforma* conferma la notizia che quindici mila italiani unitamente a sudditi greci ed austriaci, formanti la colonia egiziana, si sono rivolti a Bismarck dopo aver inutilmente presentate molte petizioni al console italiano De Martino per ottenere protezione, nelle attuali vertenze dell'Egitto.

— Dietro iniziativa dell' on. Villa si tratta di permettere ai carabinieri che hanno terminato il loro servizio, di continuarlo senza rinnovare la ferma, purchè sia stato approvato il progetto di legge sulla riforma del Corpo dei carabinieri presentato alla Camera.

— Circa duecentomila persone arrivarono a Nancy per assistere all' inaugurazione del monumento a Thiers. Lesseps vi terrà una conferenza, le feste saranno affatto ufficiali.

— L' *Ordre* torna di bel nuovo a sostenere il principe Gerolamo e sfida la legittimista *Gazette de France* a citare in quale discorso egli abbia detto che si deve schiacciare il cattolicismo.

TELEGRAMMI

Vienna, 1. I giornali officiosi annunziano che le Diete provinciali saranno convocate per gli ultimi di agosto ed il Parlamento pel 15 settembre.

Brünn, 1. Il *Tagesbote della Moravia* critica acerbamente il bilancio del ministero della guerra, il quale deve avere per effetto di staccare i liberali da qualunque ministero.

Londra, 1. Il Governo americano, i principali ingegneri, nonchè i giornali avversano il progetto di Lesseps del taglio dell' ismo di Panama e lo dichiarano ineseguibile.

Costantinopoli, 31. Kairedin pascià ha rifiutato l' offertogli posto all' ambasciata di Parigi, allegandone motivo la politica e l' ingerenza personale del Sultano, ch' egli non può approvare.

Cracovia, 1. La Biala è straripata, invadendo le campagne, distruggendo le derrate e cagionando gravi danni.

Atene, 1. Il Governo prende diverse misure militari; vennero distribuiti 20,000 nuovi fucili; si armarono sei nuove batterie; sono pronte 15 navi e si attendono 10 battelli torpedini.

Versailles, 31. (*Camera.*) Approvansi le conclusioni della Commissione che riduce lo stipendio dei Vescovi ed Arcivescovi, e aumenta lo stipendio dei vicecurati.

Discutesi il bilancio degli affari esteri.

Waddington constata il desiderio di mantenere eccellenti relazioni con tutte le Potenze. Dice che il Governo seguì la politica tradizionale della Francia, prendendo l' iniziativa a favore della Grecia. La Francia non è isolata negli sforzi a favore della Grecia, che è appoggiata da parecchi firmatarii del Trattato di Berlino; spera in una prossima soluzione, che però è ritardata dalla crisi ministeriale in Turchia.

Riguardo alla Rumenia ricorda la parte civilizzatrice della Francia nella questione della Rumenia, che incontra difficoltà locali. Riguardo all' Egitto, dice che la Francia ebbe sempre lo scopo d' introdurvi una buona ed onesta amministrazione, e spera di raggiungerlo. La Porta contestò i firmani del 1866, 1873. Le Potenze reclamarono l' inserzione della clausole essenziali degli antichi firmani nei firmani nuovi. Questo risultato è ottenuto. I documenti diplomatici si comunicheranno al principio della prossima sessione.

(*Seduta del Senato.*) Il *Ministro della guerra* dice che, in causa dei raccolti, 40,000 uomini si congederanno per l' agosto; la chiamata dei riservisti è ritardata di dieci giorni.

Si approva la proroga dei trattati di commercio.

La Commissione senatoriale respinse il progetto Ferry riguardante la libertà dell' insegnamento superiore. La discussione pubblica è aggiornata all' inverno.

Marsiglia, 31. Una lettera del conte di Cambord, in risposta all' indirizzo del banchetto legittimista, respinge l'accusa ch' egli abbia volontariamente ricusato di approfittare della magnifica occasione di salire al trono; riservasi di fare piena luce sugl' incidenti del 1873. Dice che il ritorno della monarchia tradizionale corrispondeva alle aspirazioni della grande maggioranza del paese, che attendeva un re di Francia, ma gl' intrighi politici avevano deciso di dargli un prefetto di palazzo.

Se dinanzi all' Europa attenta all' indomani dei nostri disastri mi mostrai più premuroso della dignità reale, e della grandezza della mia missione lo feci per restare fedele al mio giuramento di non essere mai il Re d'una frazione; non accetterò mai la tutela di uomini di finzioni, di utopie, ma non cesserò di far appello al concorso di tutti gli onesti. Armato di questa forza, colla grazia di Dio, posso salvare la Francia, lo devo, lo voglio.

Pietroburgo, 31. I Russi sgombrarono completamente la Rumelia orientale. Nella Bulgaria rimangono ancora tre reggimenti di cavalleria che servono specialmente di scorta alle Commissioni. Lascieranno il paese prima del termine dello sgombero.

Belgrado, 31. Il Consiglio dei ministri approvò la ferrovia tra l' Austria e la Serbia.

ULTIMI

Costantinopoli, 1. I rapporti di Aleko con la Porta continuano molto tesi in seguito al rifiuto della Porta di riconoscere le nomine dei funzionari. Una rottura è inevitabile. La Porta penserebbe d'affrettare lo scioglimento della questione greca per rivolgere i suoi sforzi sopra la Rumelia. Parlasi di nuovi cambiamenti ministeriali in seguito al ritiro di Osmann Kadri Said.

Genova, 1. Stanotte parte per la Spezia la Deputazione provinciale per incontrare ai confini della provincia i Sovrani che arriveranno a Genova domani alle 5.50 pom.

Versailles, 1. La Camera approvò il Bilancio degli Esteri, e respinse un emendamento di Raspail per ridurre il credito per gli ambasciatori e per sopprimere l'ambasciata presso il Vaticano. Respinse pure un emendamento tendente a fissare il termine di sei mesi per la conversione della rendita 5 0[0. Approvasi quindi il Bilancio complessivo delle spese.

Alessandria, 1. Il Nilo monta lentamente, e trovasi più alto di quattro piedi dello scorso anno.

Roma, 1. L'*Italie* dice che il ministro Villa indirizzò ieri ai Prefetti una circolare ordinando sorveglianza attenta su tutti gli individui conosciuti come fautori di dimostrazioni e disordini e raccomandano ai Prefetti di valersi di tutte le misure che la Legge pone a loro disposizione.

Il *Diritto* dice che il Consiglio dei ministri stamane occupossi di diverse proposte per migliorare le condizioni di Firenze. Baccarini nominò una Commissione di tre Ispettori del Genio civile, incaricata di visitare immediatamente le arginature del Po, e di proporre delle misure per resistere all'eventualità di nuove piene.

Roma, 1. La notizia che circola della nomina del Bolis, questore di Roma, a direttore generale della Pubblica Sicurezza al Ministero degl' interni non è definitiva. Parlasi invece con molta insistenza della probabile nomina del conte Bardessono a Segretario generale degli interni.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 2. Da varie Provincie pervennero ieri telegrammi di felicitazione a Cairoli. È fissata pel 5 agosto l' andata del Re a Monza, e della Regina a Recoaro.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 agosto

Rend. italiana	88.72.1[2	Az. Naz. Banca	2260.—
Nap. d'oro (con.)	22 24.—	Fer. M. (con.)	388.—
Londra 3 mesi	27.93.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.90.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	858.—
Az. Tab. (num.	879.50	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 31 luglio

Inglese	97.7[8	Spagnuolo	15.1[4
Italiano	79.3[8	Turco	11.3[4

VIENNA 1 agosto

Mobigliare	272 20	Argento	—.—
Lombarde	128.20	C. su Parigi	45.75
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	115 75
Austriache	282.—	Ren. aust.	68.40
Banca nazionale	830.—	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.22.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 1 agosto

3 0[0 Francese	82 75	Obblig. Lomb.	305 —
3 0[0 Francese	116.75	» Romane	—.—
Rend. ital.	80.15	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	200.—	C.Lon. a vista	25.29.1[2
Obblig. Tab.	— —	C. sull'Italia	9.3[4
Fer. V. E. (1863)	273.—	Cons. Ingl.	97.15[16
» Romane	108 —	Lotti turchi	46.50

BERLINO 1 agosto

Austriache	498.—	Mobiliare	158.59
Lombarde	481.50	Rend. ital.	80.30

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 1 agosto (uff.) chiusura

Londra 115 75 Argento —.— Nap. 9.22.—

BORSA DI MILANO 1 agosto

Rendita italiana 88 90 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.16 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 1 agosto

Rendita pronta 88 85 per fine corr. 88.95
Prestito Naz. completo —.— a stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.93 Francese a vista 110.90

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.21 a 22.23
Bancanote austriache » 240 50 » 241.—
Per un fiorino d'argento da 2.40.1[2 a 2.41.—

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1 40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

31 luglio	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	754.1	752.6	753.3
Umidità relativa	50	40	59
Stato del Cielo	sereno	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	N	N
Vento (vel. c.	2	1	1
Termometro cent.°	23.1	27.0	23.4

Temperatura (massima 29.4 (minima 19.2
Temperatura minima all'aperto 18.6

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Municipio di Arba

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il giorno 31 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro della Scuola elementare maschile di questo Comune, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze corredate dei prescritti documenti a questo Municipio entro il giorno soprafissato.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 6 luglio 1876 n. 3250, e l'eletto dovrà entrare in funzioni all' apertura del prossimo anno scolastico.

Arba, 20 luglio 1879.

Il Sindaco
A. FAELLI.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Gli Abbonamenti

all' " ADRIATICO "

si aprono il 1 ed il 16 d'ogni mese

	colla *Rivista*	senza *Rivista*
da 16 luglio a 30 settembre	L. **5.15**	L. **5.—**
» 31 dicembre	» **11.30**	» **11.—**

Vantaggi agli Associati

Oltre alle solite rubriche, l'*Adriatico*, giornale di grande formato, che esce tutti i giorni, comprese le Domeniche, solo fra tutti i giornali del Veneto

pubblica

1. Il sunto degli **atti ufficiali** del Regno, e di tutti gli **annunci amministrativi e giudiziarii** che compariscono sui bollettini delle otto Prefetture del Veneto.
2. Un quotidiano **gazzettino commerciale** completo (borse, caffè, zuccheri, spiriti, olii, grani, sete, ecc.)
3. Una **corrispondenza telegrafica quotidiana** da Roma e da Vienna, la quale porta ai lettori dell'*Adriatico* molte ore prima di qualunque altro giornale le più interessanti notizie della capitale e dell'estero.

Inoltre

gli associati all'*Adriatico*, aggiungendo soli centesimi **15** per trimestre, all'ordinario prezzo di abbonamento ricevono durante tutta l'associazione

in dono

ogni settimana la **Rivista Illustrata**, splendida pubblicazione in 8 pagine grandi, con disegni di attualità, d'arti, di storia, ecc. ecc.

Aggiungendo poi L. 2 all'anno ricevono la separata e completa

RACCOLTA DELLE LEGGI E DECRETI DEL REGNO

che si pubblica in fogli di 8 o 16 pagine, man mano che le Leggi e Decreti compariscono nella *Gazzetta Ufficiale*.

Infine i nuovi abbonati riceveranno **in dono** il primo volume del romanzo in corso di pubblicazione **Le Fanciulle rapite**, nonchè tutte le appendici del secondo volume già pubblicate.

I Signori **SINDACI** e **Maestri Comunali**

troveranno

presso ***MARIO BERLETTI*** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

FARMACIA REALE

ANTONIO FILIPPUZZI

Sciroppo d' Abete bianco, vero balsamo nei catarri bronchiali cronici, nella tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarri vescicali. Questo sciroppo preparato per la prima volta in questo laboratorio è stato degno dell' elogio di egregi medici.

Cura radicale della Sifilide e della Scrofola a mezzo del *Tayuga* — Unico deposito. —

Polveri pettorali, dette del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estesissimo. Guariscono qualunque tosse.

Deposito delle pastiglie Becher, Marchesini, Panerai, Prendini, Dethan, dell' Eremita di Spagna, etc.

Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso. Raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, nell' isterismo, nell' epilessia, etc.

Elisir di Coca, rimedio ristoratore delle forze, usato nelle affezioni nervose e degli intestini, nell'impotenza virile, nell'isterismo, nell'epilessia etc.

Olio di Merluzzo di Terranuova (Berghen).

Saponi e profumerie igieniche.

Polveri driforetiche, specifico pei cavalli e buoi, utile nella bolsaggine, nella tosse, nella psoriasi erpetica e nella scabbia. Ottima cura preservativa primaverile.

Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.

Col giorno 1° del corrente luglio venne aperto il

GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da **C. Bulfoni** ed **A. Volpato.**

I Conduttori di detto **Stabilimento** si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della **Ferrovia di Udine** colla **Stazione per la Carnia.**

Di conseguenza a datare dal 10 del corrente luglio l' **Omnibus dello Stabilimento,** in coincidenza della corsa che parte da **Udine** alle ore **7** antim. si troverà alla **Stazione Carnica** alle ore **9** antim. ed alle ore **5** pomerid. a comodo dei signori Concorrenti; prevenendo inoltre che lo Stabilimento si troverà ben fornito di **Calessi, Cavalli e Velocipedi,** e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduttori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la **Fonte delle Acque Minerali** è circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

TASSA GIORNALIERA

Pranzo, Cena ed alloggio, compreso il servizio it. lire 8.—

Per Famiglie con Bambini e domestici, prezzi da convenirsi.

BULFONI E VOLPATO.

AVVERTENZA. — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la TARIFFA GIORNALIERA avrà la riduzione del 20 per cento.

VASCHE — DA BAGNI

Presso il bandajo GIOVANNI PERINI Via Cortelazzis trovasi un *Grande Deposito* di

VASCHE DA BAGNI

di tutte le grandezze e forme, tanto da vendere che da noleggiare, più ti ene un grande assortimento di folli per la solforazione delle viti, ed una pompa per incendio a 4 ruote. a 4 ruote.

DI TUTTE LE GRANDEZZE

ACQUA DI MARE

A DOMICILIO

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del FRACCHIA a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immegliamenti in questo genere di cura col sostituire ai sali artificiali la viva acqua dell' onda marina.

La possibilità del trasporto, traendola dal PORTO LIGNANO località, che sporgente in mezzo alla marina ne guarantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficoltà non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell' acqua di mare resta fissato alla

FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

dietro il Duomo, a cominciare dal 1 Luglio prossimo venturo ai seguenti prezzi:

Per 1 bagno It. L. 3.

Per 12 bagni It. L. 33.

Per fanciulli prezzi da convenirsi.

BOSERO e SANDRI.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.